Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Anania DE LUCA

Ministero dell'Istruzione
LICEO ARTISTICO - LICEO ARTISTICO c/o Casa Circondariale
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
"Paolo Anania De Luca"
C.F.: 80006690640
Via Scandone, 66 83100 AVELLINO Tel. +39082537081 Fax +390825780987
E.mail: avis02400v@istruzione.it – PEC: avis02400v@pec.istruzione.it - Web: http://isissdeluca.edu-it/

Approvato nella seduta del consiglio di istituto del 08/11/2021 delibera n. 10

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE DOMANDE DI PASSAGGIO ALL'I.S.I.S.S. "P. A. DE LUCA" – AVELLINO - TRASFERIMENTI, ESAMI INTEGRATIVI, IDONEITA', PASSERELLE

La normativa vigente (D.Lgs. 297/94, art. 192, 193; D.P.R. 323/99; O.M. 90/01, art. 21, 23, 24; C.M. 8/2017 e susseguenti; Legge 107/15) riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate. In particolare, per quanto riguarda l'obbligo di istruzione, elevato a 10 anni dall'anno 2006, il DM 139/2007 afferma che "la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite (…) assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi".

VALUTATO CHE possono prospettarsi le seguenti diverse casistiche:

Cambio di indirizzo dopo il primo anno:
All'interno dell'obbligo scolastico, ossia nei primi due anni di scuola superiore o fino ai 16 anni uno studente può cambiare indirizzo senza sostenere un vero e proprio esame. Una volta ottenuta la promozione al termine del primo anno, per essere iscritto alla seconda classe di altro indirizzo di studi, deve sostenere un "colloquio integrativo" prima dell'inizio delle lezioni, diretto ad accertare eventuali carenze nelle materie non studiate nell'indirizzo di provenienza (comma 3 art. 24 Om 90/2001, in applicazione del art. 5 del DPR 323/99).

Cambio di indirizzo dopo il biennio obbligatorio:
Se lo studente desidera cambiare indirizzo di studi, dopo aver ottenuto la promozione alla classe terza (o quarta o quinta), è necessario il superamento di esami integrativi (art. 192 Dlgs 297/94) da effettuarsi prima dell'inizio delle lezioni, per accertare la conoscenza di materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio precedentemente seguito. Chiaramente, se lo studente si trova nello stato di sospensione del giudizio per la presenza di un debito, deve essere prima promosso a tutti gli effetti, e poi, può sostenere gli esami integrativi.

Esami di idoneità:
Nel caso in cui uno studente, per qualunque motivo (malattia, trasferimento, etc), non abbia potuto frequentare o si sia ritirato entro il 15 marzo dell'anno scolastico di riferimento, può chiedere di sostenere un esame di idoneità (art. 192-193 Dlgs 297/94). Per l'accesso agli esami di idoneità, lo studente deve possedere un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito regolarmente gli studi. L'esame riguarda tutte le materie previste dal curricolo di studi delle classi precedenti quella alla quale lo studente aspira.

VISTO che si intende per:

Colloquio (per gli alunni che chiedano il passaggio alla classe prima dopo il 22 dicembre o che chiedano accesso alla classe seconda): colloquio atto ad accertare le difficoltà incontrate nel percorso scolastico precedente, le motivazioni del cambiamento, le conoscenze nelle discipline non comprese nel precedente piano di studi.

Esame integrativo: esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione prima dell'inizio delle lezioni, su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza. Questo esame viene svolto quando si passa ad una classe successiva rispetto a quella frequentata con successo (promozione). Gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di II grado il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Riguardano le materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati.

Esami di idoneità: esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione prima dell'inizio delle lezioni, su tutte le materie della/e classe/i precedente/i a quella richiesta. Questo esame viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione. Gli esami di idoneità sono esami sostenuti da alunni provenienti da scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta al fine di accedere alla classe immediatamente superiore a quella successiva alla classe da lui frequentata ("salto" di una classe), purché abbia avuto dalla classe frequentata la promozione alla classe immediatamente successiva per effetto di scrutinio finale. Gli esami di idoneità sono altresì esami sostenuti dall'alunno privatista al fine di accedere ad una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima. Per la partecipazione agli esami di idoneità sono considerati candidati privatisti coloro che cessino di frequentare l'istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta prima del 15 marzo; la domanda deve essere presentata entro il 20 marzo, se non diversamente stabilito dalla C.M. sulle iscrizioni. Gli esami di idoneità si svolgono in un'unica sessione anche nel periodo fine agosto-inizio settembre, comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo.

Nullaosta: letteralmente, "niente ostacola" la concessione al trasferimento in altra scuola. Si tratta uno strumento che la norma prevede per garantire che gli studenti soggetti al diritto/dovere di istruzione e formazione (fino ai 18 anni di età) lo rispettino. Il nulla-osta viene concesso dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, dopo aver verificato che lo studente trovi accoglienza in altro Istituto o comunque espleti l'obbligo con una delle modalità previste dalla normativa e che non vi siano motivate ragioni per non concederlo. L'alunno che intende trasferirsi ad altro istituto durante l'anno scolastico, deve farne domanda al Preside del nuovo Istituto, unendo alla domanda stessa la pagella scolastica con il Nulla Osta da cui risulti che la sua posizione è regolare nei rapporti della disciplina e dell'obbligo delle tasse (art. 4 R.D. 653/25). I Nulla Osta all'eventuale trasferimento degli

alunni saranno concessi solo in presenza di situazioni particolari, opportunamente motivate. "Appare evidente che, ai sensi dell'art. 2 della L. 268/2002, la concessione di Nulla Osta non potrà comportare modifiche del numero delle classi già formate" (C.M. 45/2006 e s.m.i.).

Ritiro dello studente nel corso dell'anno scolastico: il 15 marzo è il termine ultimo anche per il ritiro degli alunni che intendano presentarsi come privatisti agli esami, perdendo così la qualifica di alunni interni di scuola pubblica statale (art. 15 R.D. 653/25).

Esame preliminare dei candidati ESTERNI all'Esame di Stato: lo studente che intenda presentarsi all'esame di Stato come candidato esterno deve presentare la domanda all'Ufficio scolastico provinciale entro novembre (o altra data eventualmente indicata da specifica ordinanza ministeriale). L'ufficio scolastico Provinciale o l'ufficio Regionale comunica alla scuola i candidati privatisti assegnati. L'Esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio di classe dell'istituto collegato alla commissione alla quale il candidato è assegnato. Nel caso in cui il candidato non sia idoneo a sostenere l'esame di stato, la commissione può assegnare l'idoneità a una classe diversa (5^, 4^, 3^).

Iscrizione per la terza volta alla stessa classe: una stessa classe può frequentarsi soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il collegio dei docenti, su proposta del consiglio di classe, con la sola componente dei docenti, ove particolari gravi circostanze lo giustifichino, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno (D.L.vo n. 297/94 art.192 comma 4). Per gli alunni in situazione di handicap, nell'interesse dell'alunno, sentiti gli specialisti di cui all' articolo 314, può essere consentita una terza ripetenza in singole classi. (D.L.vo n.297/94 art.316 comma 1). La domanda di iscrizione per la terza volta deve essere presentata improrogabilmente entro e non oltre il 20 agosto.

PREMESSO CHE:

- non è consentito il passaggio ad altro indirizzo per lo studente in stato di sospensione di giudizio, in presenza di debito. Pertanto lo studente che non abbia superato a fine anno i debiti e quindi non risulti ammesso alla classe successiva, non può effettuare cambio d'indirizzo con passaggio a classe di pari livello ma, eventualmente, solo alla classe antecedente (senza o con esami integrativi in base alla valutazione del curricolo);
- gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di II grado il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo e riguardano le materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati;
- gli esami di idoneità si sostengono per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione e riguardano i programmi integrali delle classi precedenti a quella a cui il candidato aspira.
- il termine ultimo per l'effettivo trasferimento da una scuola ad un'altra durante l'anno scolastico è il **15 FEBBRAIO,** fatto salvi i casi eccezionali e motivati a tutela del diritto all'istruzione .

In tutti i casi di trasferimento le richieste sono prese in carico previa verifica di disponibilità in relazione ai parametri per la formazione delle classi.

Vengono quindi fissate le seguenti modalità per assicurare il diritto a passaggi e/o trasferimenti, entro il perimetro della normativa vigente.

PASSAGGI DA ALTRO ISTITUTO EQUIVALENTE O DA PERCORSO DI STUDIO EQUIPARABILE

Gli alunni possono richiedere il passaggio all'ISISS "P.A. DE LUCA", con istanza corredata dalla documentazione richiesta, che sarà presa in considerazione nei limiti della capienza delle aule e del limite numerico nell'accettazione delle domande, come più sotto riportato.

Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà
– un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il DS o un suo delegato per:
• analizzare la motivazione;
• informare sulle modalità del passaggio;
• consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.
– un contatto docente coordinatore della classe di accoglienza e lo studente per definire, sentiti i docenti della classe, le materie e i tempi di recupero per le discipline non comprese nel precedente piano di studio.

La famiglia dovrà infine richiede il nullaosta alla scuola di provenienza e completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria di questo Istituto. I successivi passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

PASSAGGI DA ALTRO ISTITUTO NON EQUIVALENTE O CON PERCORSO DI STUDI NON EQUIPARABILE

a) ***STUDENTI ISCRITTI ALLA CLASSE PRIMA***

Gli alunni iscritti alla classe prima di altro Istituto possono richiedere il passaggio all'ISISS "De Luca", sempre **entro il 15 febbraio.** Gli alunni interni che frequentano il 1° anno di corso e desiderino cambiare classe della stessa articolazione di un indirizzo, possono chiedere il passaggio entro il mese conclusivo del primo periodo didattico, con istanza corredata della documentazione necessaria richiesta. Parimenti, per il cambio di indirizzo all'interno dell'Istituto stesso, tale richiesta va effettuata **entro il termine del trimestre**.

Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà
– un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il DS o un suo delegato per:
• analizzare la motivazione;
• informare sulle modalità del passaggio;
• consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.
– un contatto docente coordinatore della classe di accoglienza e lo studente per definire, sentiti i docenti della classe, le materie e i tempi di recupero per le discipline non comprese nel precedente piano di studio.

La famiglia dovrà infine richiede il nullaosta alla scuola di provenienza e completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria di questo Istituto. I successivi passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

b)***STUDENTI ISCRITTI ALLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA***

È possibile presentare domanda dopo il termine dell'anno scolastico e comunque **non oltre il 31 luglio.** È consigliabile prendere contatto con questo Istituto nel corso dell'anno scolastico, per acquisire le informazioni necessarie e dar modo alla scuola di programmare

adeguatamente tutta la procedura e le sessioni d'esame e richiedere preventivamente alla scuola di provenienza la disponibilità a concedere il nullaosta.

Tipologie:
– lo studente promosso può chiedere di essere inserito nella classe successiva a quella già frequentata. Il colloquio integrativo di cui al comma 3 art. 24 Om 90/2001, in applicazione del art. 5 del DPR 323/99 (per il biennio) e le prove integrative necessarie di cui all'art. 192 Dlgs 297/94 (per la classe terza, quarta e quinta) saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (fine agosto-inizio settembre);
– lo studente non promosso può chiedere di essere inserito nella classe corrispondente a quella già frequentata. Il colloquio integrativo (per il biennio) e le prove integrative necessarie (per la classe terza, quarta e quinta) saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (fine agosto-inizio settembre);
– lo studente con sospensione del giudizio può richiedere l'ammissione alla classe successiva a quella già frequentata. Nel caso in cui non superasse l'esame di sospensione del giudizio sarà inserito nella classe antecedente per la quale aveva ottenuto l'idoneità;
- lo studente che volesse recuperare l'anno o gli anni persi a seguito di non promozione: in tale caso non si tratta di abbreviazione del corso di studi, ma di effettivo recupero. (Ad esempio: lo studente che ha frequentato la classe seconda e ottenga la promozione alla classe terza, può presentarsi agli esami di idoneità alla quarta solo nel caso che siano trascorsi 3 o più anni dal conseguimento del diploma di terza media).
Le prove d'esame saranno calendarizzate in concomitanza delle prove di sospensione del giudizio (fine agosto-inizio settembre);
Si può richiedere alla scuola di provenienza il nulla-osta solo dopo aver superato l'esame di idoneità o l'esame integrativo, anche se è bene accertarsi preventivamente che la scuola di provenienza sia disponibile a concedere il nullaosta.
Nel caso in cui l'esame integrativo (o colloquio per gli alunni che accedano alla classe prima o seconda), o l'esame di idoneità abbiano esito negativo, la commissione d'esame, in base all'esito delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

In ogni caso lo studente dovrà:
• compilare una richiesta per sostenere il colloquio o gli esami integrativi o di idoneità;
• consegnare copia della pagella della scuola di provenienza;
• consegnare i programmi svolti in tutte le discipline nella scuola di provenienza;
• ricevere indicazioni su discipline ed argomenti che saranno oggetto di colloquio o degli esami da sostenere;
• ottenere informazioni sulle date degli esami

Fase Preliminare
Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il DS o un suo delegato per:
• analizzare la motivazione;
• informare sulle modalità del passaggio;
• consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

Fase istruttoria
Colloquio con il coordinatore di classe o con altro docente esperto che
• Esamina le condizioni effettive di ammissibilità, sulla base degli elementi ricavati anche dalla documentazione fornita dal richiedente
• Informa sulle prove da sostenere

Prove di verifica

Si costituisce una commissione di docenti, comprendenti quelli delle discipline da integrare.
Le prove di verifica:
• hanno in linea di principio un carattere orientativo sulle modalità del recupero
• possono dar luogo a un parere negativo all'ammissione
• hanno le stesse modalità delle prove di verifica delle sospensioni di giudizio
• riguardano le materie non presenti nel piano di studio della scuola di provenienza
• possono prevedere integrazioni per le materie svolte in modo parziale
• non ci sarà integrazione nel caso in cui contenuti diversi abbiano previsto l'acquisizione di pari competenze

Passaggi al 2° anno

Gli alunni idonei al 2° anno di corso di qualsiasi indirizzo della secondaria superiore che desiderano essere ammessi al 2° anno di un corso di studi dell'ISISS "P. A. De Luca" devono presentare apposita domanda, di norma entro il 31 luglio. Essi non sostengono le prove integrative di cui all'art.192 del decreto legislativo n.297/1994, ma l'iscrizione a tale classe avviene previo colloquio diretto ad accertare gli eventuali debiti formativi, da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente Scolastico (o suo delegato) comunicherà le materie su cui è consigliabile prepararsi al fine di iniziare l'anno scolastico con minori difficoltà. Per le richieste di trasferimento, dopo il primo periodo di valutazione dell'Istituto di provenienza, ed **entro il 15 febbraio**, devono sussistere le seguenti condizioni:

- voto condotta almeno 7 (sette);
- assenza di provvedimenti disciplinari che hanno comportato sospensioni;
- media non inferiore al 5.

In ogni caso sono consentite passaggi / trasferimenti a tutti gli alunni che cambiano residenza e a coloro che praticano attività sportiva in una società affiliata ad una federazione sportiva.

Gli studenti con istanza presentata dopo il 31 agosto e entro il 15 febbraio, seguono interventi didattici specifici, oggetto di valutazione, progettati dal Consiglio di classe di appartenenza, da realizzarsi nel corso del primo periodo di inserimento. Gli interventi sono finalizzati al recupero di eventuali lacune e al pieno inserimento nel contesto classe.

Passaggi al 3°- 4° - 5° anno

Gli alunni della classe 2^ - 3^ e 4^ promossi in sede di scrutinio finale di altro indirizzo della secondaria superiore, diverso da quelli previsti dal "De Luca", che desiderano essere ammessi, rispettivamente, al 3° - al 4° e al 5° anno di un corso di studi dell'Isiss "P. A. De Luca", devono presentare apposita domanda per gli esami integrativi **entro il 31 luglio**. Gli uffici didattici procederanno ad una verifica della compatibilità dei curricoli e dell'equipollenza dei piani di studio, quindi il DS potrà ammettere tali alunni a sostenere esami integrativi su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza. Detta sessione deve avere termine prima dell'inizio delle lezioni

dell'anno scolastico successivo. L'inserimento nella classe richiesta avverrà in caso di esito positivo degli esami integrativi e dopo la ricezione del Nulla Osta della scuola di provenienza. La Commissione per gli esami integrativi è costituita in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di studio.

Non è possibile il passaggio durante l'anno scolastico.

Diversamente, gli alunni della classe 2^ - 3^ e 4^ promossi in sede di scrutinio finale e provenienti dallo stesso indirizzo di studi previsti dal "De Luca", che desiderano essere ammessi, rispettivamente, al 3° - al 4° e al 5° anno di un corso di studi dell'Isiss "P. A. De Luca", sono accolti previa verifica della disponibilità di posti, con istanza presentata **entro il 15 febbraio**.

In tale ultima ipotesi, devono sussistere le seguenti condizioni:

- voto condotta almeno 7 (sette);
- assenza di provvedimenti disciplinari che hanno comportato sospensioni;
- media non inferiore al 5.

Si va in deroga ai criteri su esposti, relativamente ai passaggi/trasferimenti, solo in casi eccezionali e motivati.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento o diversamente disciplinato dalla normativa vigente, si applicherà quest'ultima.

Regolamento approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. ----- del -----

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs. n. 39 del 1993